

Un villaggio nel nome di padre Marcolini

A Capodimonte di Castenedolo 37 nuovi appartamenti

Festosa la cerimonia di inaugurazione

8

Capodimonte è una frazione in crescita del Comune di Castenedolo. Nell'estate scorsa e precisamente l'8 giugno, dopo la celebrazione di una Messa da parte del parroco di Capodimonte, don Mario Bertoni, sono state inaugurate le dodici case per un totale di 37 appartamenti costruiti dalla Cooperativa "La Famiglia". Progettista del nuovo villaggio è stato l'arch. Francesco Rubagotti.

Direttore dei lavori è stato l'ing. Gian Battista Bosco Montini. L'impresa che ha eseguito i lavori è la Galli e Benedetti srl di Castenedolo. Gli impianti termoidraulici sono della Ditta Idrotermosanitaria di Renica Franco & C. di Castenedolo. Gli impianti elettrici sono stati eseguiti dalla Punto Luce di Cristofolotti Bruno & C. snc.

Alla cerimonia, semplice e festosa insieme, hanno partecipato non soltanto le famiglie interessate ai nuovi alloggi, ma anche buona parte della popolazione. Dopo la benedizione alle nuove abitazioni impartita dal parroco c'è stata anche l'inaugurazione della nuova pavimentazione del sagrato della chiesa dedicata a S. Giovanni Bosco. Le spese per questo lavoro sono state sostenute sia dal Centro studi "La Famiglia" e dai signori Maria e Mario Quaini.

Il sindaco G. Battista Grolli ha preso la parola per sottolineare l'importanza della realizzazione che dà una casa a 37 famiglie, ma contribuisce anche a meglio definire la fisionomia urbanistica di Capodimonte. Il villaggio è sorto su una superficie di 23 mila e 400 metri quadrati di cui ben seimila a verde, mentre altre aree sono adibite a parcheggio pubblico. Il direttore dei lavori, l'ing. Montini, ha brevemente fatto il punto della situazione ricordando l'iter della realizzazione fino alla definitiva consegna degli al-



Il parroco benedice.

loggi ultimati alle famiglie della cooperativa.

Quello di Capodimonte è uno dei molti villaggi costruiti non soltanto in Brescia e in tanti Comuni della provincia bresciana dalla "Famiglia", nata nel 1953 da una felice e coraggiosa intuizione di padre Ottorino Marcolini. A ricordarlo sono stati numerosi cittadini presenti che già abitano in villaggi della "Famiglia" della zona. Lo stesso progettista, l'arch. Francesco Rubagotti, ha elencato le caratteristiche delle nuove abitazioni coerenti con le ispirazioni ideali fornite fin dal 1953 dallo stesso padre Marcolini. Certo, oggi, le case hanno migliori finiture, ma continuano a mantenere le caratteristiche della casa sobria e funzionale adatta alla famiglia con figli, con la disponibilità di un po' di verde privato, cioè un giardino ed un orto.

Una targa in marmo, anch'essa benedetta dal parroco, riporta i nomi sia del presidente del Centro studi "La Famiglia", dott. Aldo Facella, sia dei coniugi Quaini a memoria della generosa offerta del denaro necessario per la sistemazione del sagrato della chiesa.

Don Mario Bertoni, all'omelia della Messa, aveva sottolineato con parole appropriate anche il significato morale e sociale costituito dalle nuove realizzazioni.

Immagini del villaggio di Capodimonte

